

LE PREVISIONI DI SACE-SIMEST

Nel 2020 l'export rallenterà

■ L'export italiano tiene, ma il passo rallenta. Le previsioni dell'export italiano di beni nel 2019 sono di un +3,2% (cioè +8,6 miliardi, per un totale di 480 miliardi sui 12 mesi), rispetto al +3,4% stimato per l'anno a maggio scorso. Il 2020 vedrà invece un aumento minore (+2,8%). Lo rivela il Rapporto Export Update 2019-2022 di Sace Simest (gruppo Cdp). Brillanti farmaceutica (+5,3%) e alimentare e bevande (+1,8%).



CONSULTAZIONE ONLINE DI E-FATTURE

Adesione prorogata di 2 mesi

■ Altri due mesi per aderire al servizio di consultazione delle e-fatture, disponibile sul portale Fatture e corrispettivi. Gli operatori Iva o i loro intermediari delegati e i consumatori finali, infatti, potranno aderire al servizio di consultazione e acquisizione delle proprie fatture elettroniche fino al 29 febbraio 2020. Il nuovo termine è stabilito da un provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate, che amplia la finestra.

Rapporto 2019 L'Emilia Romagna è la regione che cresce di più

L'aumento del Pil a fine 2019 sarà a +0,5%, nel 2020 potrebbe salire a +1,1%. Il settore costruzioni è in evidenza: +3,9% sul 2018, industria e servizi +0,3%. Esportazioni +5%

■ L'economia emiliano-romagnola si appresta a chiudere un 2019 positivo, in cui si confermerà come la Regione che cresce di più in Italia.

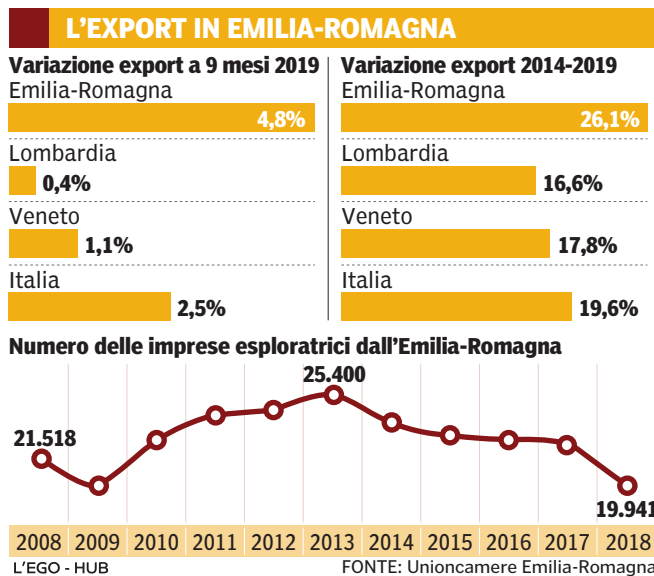
Tuttavia, visto il rallentamento degli scambi a livello globale, la sua forte vocazione all'export la mette più a rischio di altre realtà di «un forte contagio internazionale». E' l'analisi contenuta nel Rapporto 2019 sull'economia regionale di Unioncamere, presentato ieri a Bologna, dal quale emergono luci e ombre: le prime riguardano, appunto, l'export e il rilancio di alcuni settori in difficoltà come le costruzioni, le seconde raccontano di una contrazione del numero delle imprese e di nuove figure professionali che si fa ancora fatica a formare e trovare. Secondo le previsioni di Prometeia, aggiornate a ottobre, la crescita del Pil a fine 2019 sarà del +0,5%, con un incremento che nel 2020 potrebbe salire al +1,1%. E' il settore

delle costruzioni a contribuire maggiormente a questa crescita: +3,9% rispetto al 2018, mentre industria e servizi si fermano a un +0,3%.

A sostenere il manifatturiero sono, ancora una volta, le esportazioni, in crescita del 5%. Variazione positiva anche per gli investimenti (+2,9%), così come la domanda interna che segnerà a fine anno un +1,1%. Sul fronte del lavoro, il numero degli occupati è stimato in aumento di un ulteriore 2% e contestualmente il tasso di disoccupazione si ridurrà al 5,2% 2019 e al 5% nel 2020.

LE IMPRESE

A fine settembre quelle attive in Regione erano poco più di 400mila, lo 0,7% in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, a fronte di un aumento del numero degli addetti dell'1,9%. La flessione, spiega Unioncamere, «non va



interpretata negativamente in quanto associata a una crescita occupazionale e, quindi, a un rafforzamento delle imprese esistenti».

Le aziende straniere in Emilia-Romagna sono oltre 49mila, il 12% del totale e il 2% in più rispetto all'anno precedente. Le imprese giovanili sono diminuite nell'ultimo anno del 2% in termini di aziende, mentre l'occupazione è cresciuta del 2%.

ve mesi del 2019 la produzione è calata dell'1,1%, nonostante una crescita dell'export manifatturiero del 4,6%.

PREVISIONI

Sarà positivo secondo le previsioni di Unioncamere, perché - si legge nel rapporto - «nonostante il rallentamento, l'Emilia-Romagna si prospetta comunque al vertice tra tutte le regioni italiane per capacità di crescita nel 2019 e lo sarà anche nel 2020, insieme al Veneto». Così, se da un lato la crescita del valore aggiunto reale prodotto dall'industria si ridurrà sensibilmente nel 2019 (+0,3%, «la tendenza positiva sarà prontamente ripresa nel 2020 (+1,7%)»). Analogamente, «il tasso di occupazione raggiungerà il 46,1% nel 2019 e dovrebbe giungere al 46,3% nel 2020». Il dato di quest'anno «risulterà inferiore di solo un decimo di punto percentuale rispetto al livello del 2008 e di 1,1 punti al di sotto del precedente massimo risalente al 2002». Infine, la disoccupazione si ridurrà al 5,2% nel 2019 e al 5% nel 2020.

r.eco.

I SETTORI

Crescono le costruzioni, seppur con diffusi segnali di rallentamento, tanto che il volume d'affari nei primi nove mesi del 2019 è aumentato solo dello 0,1%. Agricoltura e allevamento vanno a marce alterne, anche se in un anno sono andate perse quasi 2mila imprese. Segno meno, invece, dopo 16 trimestri di crescita ininterrotta, per l'industriale: nei primi no-

Pulizie nelle scuole Dipendenti degli appalti, lavoro a rischio

Il servizio sarà interno, anche a Parma sono coinvolte 50 persone, 20 sono senza requisiti

■ Il gruppo Rekeep, al pari di altre società che operano nel settore, ha avviato le procedure per il licenziamento dei propri dipendenti impegnati nei servizi di pulizia delle scuole. Dal primo gennaio, infatti, il servizio di pulizia nelle scuole non potrà più essere svolto da personale esterno. Il ministero ha previsto la pos-

sibilità di assumere parte del personale attuale ma i requisiti sono più stringenti e in Emilia-Romagna ben 300 persone su 750 resterebbero escluse. In provincia di Parma sono 50 le persone impegnate di cui 20 senza requisiti. Questo per l'elevata incidenza di personale delle cooperative sociali. «La decisione di licen-

ziare non è arrivata a cuor leggero - si legge in una nota - ma dopo vani tentativi di aprire un confronto in sede parlamentare o governativa».

Dalle simulazioni svolte da Rekeep, il 42 per cento dei 16mila lavoratori attuali non avrebbe i requisiti per partecipare alla selezione per personale interno (aver lavorato per almeno 10 anni, non continuativi ma inclusivi di 2018 e 2019, presso istituzioni scolastiche statali).

r.eco.

Sostenibilità Il primato del centro Green Life

■ Il World Green building Council lancia la libreria online che contiene una selezione degli edifici sostenibili e a energia quasi zero più all'avanguardia al mondo. Si chiama Library Case Study e nasce con l'obiettivo di evidenziare le best practice di edifici che eccellono in aree chiave della sostenibilità come, ad esempio il risparmio energetico, la riduzione delle emissioni di carbonio e la salubrità degli ambienti. In Italia sono tre i

progetti rientrati nella prestigiosa selezione. Tra questi figura anche la sede Green Life Crédit Agricole Italia di Parma. Tra le soluzioni adottate, le facciate e i rivestimenti firmati Gualini, pannelli radianti a soffitto integrati con ricambio d'aria sul perimetro, ventilazione naturale e «free cooling» notturno: un progetto per i vari interni che introduce il concetto di comfort sensoriale.

r.eco.



Scopri il mutuo al passo con la tua vita

- ✓ LA PRIMA RATA GRATIS, PER AFFRONTARE LE PRIME SPESE CON PIÙ TRANQUILLITÀ
- ✓ L'OPZIONE SALTARATA, PER SALTARE LA RATA UNA VOLTA L'ANNO
- ✓ UN'APP PER SEGUIRE LA TUA RICHIESTA DI MUTUO

CRÉDIT AGRICOLE
Una grande banca, tutta per te.

NUMERO VERDE 800 011 085
WWW.CA-MUTUOADESSO.IT

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.
"Mutuo Crédit Agricole" è un prodotto del Gruppo bancario Crédit Agricole Italia. A garanzia del mutuo viene iscritta ipoteca. Il documento contenente le Informazioni Generali sul Credito Immobiliare Offerto ai Consumatori è disponibile in filiale e sul sito delle Banche del Gruppo. La concessione del credito è soggetta ad approvazione della Banca. In caso di scelta del tasso variabile con tetto massimo, il tasso non andrà mai oltre la soglia stabilita. L'App di mobile banking "Nowbanking" è un servizio riservato ai clienti delle Banche del Gruppo. Per avere maggiori informazioni sulle condizioni economiche e contrattuali consulta i Fogli Informativi disponibili sul sito delle Banche del Gruppo e in filiale.